



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 Registro Deliberazioni

Data 09/04/2019

OGGETTO :

ISTANZA PER L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 10, L.R. N. 10/2012 E S.M. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ATTIVITÀ TURISTICO RICETTIVA (VILLAGGIO TURISTICO) DENOMINATA "LE CASSETTE DI ALICE" IN VADO LIGURE, FRAZIONE SEGNO, VIA DEI TEDESCHI S.N.C., IN VARIANTE ALLO S.U.G. E AL P.T.C.P. VIGENTI – ASSENSO SULLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI PROGETTUALI, ADOZIONE RAPPORTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICO-EDILIZIA

L'anno duemiladiciannove addì martedì nove del mese di aprile alle ore 14:30, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
2.	FALCO FABIO	Consigliere	X	
3.	GILARDI FABIO	Consigliere	X	
4.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
5.	BARBERO GIULIO	Consigliere		X
6.	DELLACASA SABRINA	Consigliere	X	
7.	VIGLIECCA FABIO	Consigliere	X	
8.	MORAGLIO STEFANIA	Consigliere		X
9.	DE MERRA FRANCESCO	Consigliere	X	
10.	CUNEO ROBERTO	Consigliere	X	
11.	BOVERO PIETRO	Consigliere	X	
12.	LESTINGE ANGELO	Consigliere	X	
13.	VERDINO SERGIO	Consigliere		X

Presenti: 10

Assenti: 3

Partecipa il Segretario Generale GHIRARDO DR. FULVIO

Il Presidente LESTINGE ANGELO assume la presidenza dell'adunanza, e constatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

L'Assessore esterno, Sig. Ennio Rossi, risulta presente alla seduta consiliare.

Intervengono nella trattazione della presente pratica il Presidente Lestinge, l'Assessore esterno Rossi ed il Consigliere Bovero, come da verbalizzazione in atti conservata.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE il Comune di Vado Ligure è dotato di Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) approvato con D.P.G.R. n. 1988 del 15.09.1977 e successive modificazioni;
- CHE detto S.U.G. individua in frazione Segno:
 - una zona agricola di presidio ambientale denominata "Ag1", per la quale trova applicazione la disciplina di cui all'art. 18, comma 18.3, delle relative Norme di Attuazione ed alla pertinente tabella di zona;
 - un nucleo storico denominato "N1", per il quale trova applicazione la disciplina di cui all'art. 31, lettera d), delle relative Norme di Attuazione;
- CHE, con istanza acclarata al protocollo comunale al n. 8407 in data 17.04.2018, la società "Le Casette di Alice di Giuliano Sergio e Pisano Giovanna s.n.c." (c.f. 01763640099) ha richiesto l'attivazione del procedimento unico, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 05.04.2012, n. 10 (Disciplina per l'esercizio delle attività produttive e riordino dello sportello unico) e s.m., per la realizzazione di una nuova attività turistico ricettiva (villaggio turistico) denominata "Le Casette di Alice" in Vado Ligure, frazione Segno, via dei Tedeschi s.n.c., su aree censite al Catasto Terreni al foglio 22, mappali n. 134, 135, 432, 562, 564, 565, 566, 567 e 568, ricadenti in parte nella citata zona "Ag1" e in parte nella citata zona "N1" dello S.U.G. vigente;
- CHE ai sensi dell'art. 10, comma 4, della citata L.R. n. 10/2012 e s.m.:
 - il responsabile dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), ove le istanze comportino l'approvazione di interventi urbanistico-edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici comunali vigenti od operanti in salvaguardia, accertata la procedibilità dell'istanza provvede a richiedere il preventivo assenso dell'organo comunale competente in relazione alle modifiche da apportare agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti od operanti in salvaguardia;
 - una volta acquisito il preventivo assenso, il responsabile dello SUAP convoca la conferenza di servizi in seduta referente alla quale sono invitate le amministrazioni ed enti individuati dallo SUAP in quanto competenti a pronunciarsi sull'intervento da assentire;
- CHE la società istante, con note acquisite agli atti in data 10.05.2018 al prot. n. 10089, in data 28.06.2018 al prot. n. 14575 e in data 10.07.2018 al prot. n. 15588, ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa e sostitutiva necessaria ai fini della procedibilità dell'istanza;

- CHE l'intervento in oggetto si pone in variante al vigente S.U.G. in quanto prevede la realizzazione di interventi di nuova costruzione con destinazione d'uso turistico ricettiva, non ammessi nelle zone "Ag1" e "N1", e pertanto comporta l'individuazione di una nuova zona turistico ricettiva denominata "T1";

RICHIAMATA la deliberazione n. 45 in data 17.07.2018 con la quale il Consiglio Comunale, riconosciuto l'interesse pubblico all'attuazione del progetto, ne ha deliberato la possibile approvazione in variante al vigente S.U.G., ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/2012 e s. m. ed i., mediante conferenza di servizi;

DATO ATTO:

- CHE, in occasione della prima riunione della conferenza di servizi svoltasi in data 24.08.2018, sono state richieste alcune modifiche e integrazioni al progetto;
- CHE, con riferimento alla conferenza di servizi sopra citata e alla successiva trasmissione del relativo verbale da parte del Comune con nota n. 19421 del 03.09.2018:

- la Regione Liguria - Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice direzione generale territorio - Settori Urbanistica, Pianificazione territoriale e VAS, con nota prot. n. PG/2018/250678 del 11.09.2018 ha comunicato quanto segue:

"A seguito degli approfondimenti istruttori sulla compatibilità degli interventi con gli strumenti pianificazione territoriale, la cui necessità era stata anticipata già in sede di conferenza, si conferma che il progetto e la correlata variante urbanistica della nuova zona urbanistica a destinazione turistico-ricettiva T1, in considerazione delle caratteristiche insediative, del rapporto tra volume in progetto e superficie del lotto di intervento e del conseguente indice edificatorio, non risulta compatibile con la disciplina del vigente PTCP che classifica l'ambito di intervento quale zona IS-MA (Insediamento Sparso in regime di Mantenimento - art. 49 delle relative norme di attuazione).

Ne consegue pertanto che l'approvazione del progetto in argomento deve essere integrata con la richiesta e la documentazione necessaria per l'approvazione della variante al PTCP per l'ambito di intervento, previa acquisizione dell'assenso del Consiglio comunale.

Si fa presente inoltre che la necessità di variare il PTCP richiede l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della LR 32/2012 e s.me i, in quanto la fattispecie in esame, ricade tra le ipotesi individuate dall'allegato "A" punto 3) della stessa legge. Si rileva pertanto che il progetto dovrà essere integrato con Rapporto Preliminare Ambientale redatto ai sensi dell'Allegato B lettera B) della I.r. n. 32.";

- la Regione Liguria - Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice direzione generale territorio - Settore Urbanistica, con nota prot. n. PG/2018/261897 del 24.09.2018 ha trasmesso la richiesta di integrazioni formulata dal Settore Servizi Turistici Territoriali di Savona in data 20.09.2018;

- la E-Distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia, con nota acquisita agli atti in data 07.12.2018 con il prot. n. 27004, ha comunicato che i propri impianti presenti nella zona non consentono di soddisfare le future richieste di allacciamento alla rete elettrica e che, pertanto, occorre integrare quanto in progetto con la previsione di un apposito locale tecnico da adibire a cabina di trasformazione, costruito e posizionato in accordo con quanto meglio illustrato nella relazione tecnica allegata alla predetta nota;

- CHE la Regione Liguria - Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice direzione generale ambiente – Settore Assetto del Territorio, con nota prot. n. PG/2019/4293 del 07.01.2019 ha espresso parere favorevole in merito alla variante urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001;

ATTESO che la società istante, con nota acclarata al protocollo comunale al n. 4919 in data 01.03.2019, ha trasmesso al Comune elaborati integrativi e parzialmente modificativi del progetto di cui all'oggetto;

ESAMINATO il progetto dell'intervento in oggetto che, così come modificato e integrato, si compone dei seguenti elaborati grafici e descrittivi, in atti conservati, a firma del geom. Massimo Benincasa e/o dell'ing. Denise Campus, elaborati da intendersi in questa sede richiamati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione Tecnica, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Relazione Variante Urbanistica, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Relazione verifica parcheggi, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Computo metrico – Opere pubbliche da scomputare, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Relazione stima plusvalenza aree, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Rapporto preliminare e rapporto ambientale, acquisito agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Prospetto metrature delle piazzole, acquisito agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Dichiarazione dei requisiti per la classificazione delle strutture ricettive, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Dichiarazione delle caratteristiche di qualità di cui alla D.G.R. n. 741/2016, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 01 - Rilievo, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 02 - Rilievo su catastale, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 03 - Nuova sistemazione, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 04 - Raffronto, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 05 - Piante e prospetti unità abitative, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 06 - Sezioni, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 07 - Confini, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 08 - Rete delle acque nere e delle acque bianche, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 09 - Divisione superfici area di intervento, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 10 – Sovrapposizione immagine progetto, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 11 – Calcolo superficie di riferimento per oneri di costruzione e volumi, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;

- Tav. 12 – Planimetria parcheggi, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 13 - Barriere architettoniche - Verifica requisiti per l'accessibilità, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 14 - Opere pubbliche da scomputare, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 15- Cabina elettrica, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 16 - Variante Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.), acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 17 - Variante Piano Regolatore Generale (P.R.G.), acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 18 – Documentazione fotografica, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Relazione tecnica di asseverazione, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
- Relazione integrativa smaltimento acque piovane, acquisita agli atti in data 14.08.2018, al prot. 18404;
- Cartografia, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
- Verifica ex legge 118/71, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
- Visure catastali e mappa catastale con evidenziati i mappali oggetto di intervento, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
- Documentazione fotografica, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
- Dichiarazione norme per la prevenzione cadute dall'alto nei cantieri, acquisita agli atti in data 10.05.2018, al prot. 10089;
- Soggetti coinvolti, acquisita agli atti in data 07.08.2018, al prot. 17812;
- Visura camerale, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
- Procura speciale, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;

nonché della Relazione geologica (con allegate tavole 1, 2 e 3) a firma del Dott. Geologo Amedeo Gaiezza, acquisita agli atti in data 14.08.2018, al prot. 18404;

RITENUTO che le varianti allo S.U.G. e al P.T.C.P. sopra descritte siano meritevoli di favorevole considerazione, in quanto le stesse risultano motivate da comprovate esigenze di interesse pubblico connesse allo sviluppo dei livelli occupazionali, mediante l'insediamento di una nuova attività turistico ricettiva, nonché al miglioramento dell'urbanizzazione della frazione Segno;

PRESO ATTO della necessità di adottare il Rapporto preliminare, predisposto dalla società istante, per lo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 32/2012 e s. m.;

DATO ATTO:

- CHE, per l'attuazione dell'intervento in oggetto, è necessario sottoscrivere una convenzione tra il Comune di Vado Ligure e la società richiedente;
- CHE detta convenzione deve disciplinare, in particolare, i rapporti con la società istante in ordine al rilascio del permesso di costruire, ai tempi e alle modalità di attuazione del medesimo, con particolare riferimento alle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo del contributo di costruzione e alla corresponsione del

contributo straordinario previsto dall'art. 38, comma 6 bis, della L.R. n. 16/2008 e s.m.;

- CHE, al fine del computo dell'ammontare del summenzionato contributo straordinario, è stata acquisita al protocollo comunale n. 7245 in data 28.03.2019 perizia di stima, la quale lo ha determinato in misura non inferiore a € 9.500,00;

VISTO lo schema di convenzione, che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, da stipulare tra il Comune di Vado Ligure e la società istante per disciplinare gli impegni connessi all'attuazione dell'intervento in parola;

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del Servizio Urbanistica, arch. Alessandro Veronese;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2009 n. 267 dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

VISTA la legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n. 380/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii.;

VISTE le leggi regionali n. 36/1997, n. 16/2008, n. 10/2012, n. 32/2012 e loro ss. mm. e ii.;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti ed adottati;

VISTA la vigente normativa al riguardo;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 134, comma 4° del citato D. Lgs. n. 267/2000;

CON n. 10 voti favorevoli espressi in forma palese da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1.- di esprimere il proprio preventivo assenso ex art. 10, comma 4, L.R. n. 10/2012 e ss. mm. ed ii., per le motivazioni indicate in parte motiva, sul progetto presentato dalla società "Le Casette di Alice di Giuliano Sergio e Pisano Giovanna s.n.c." per la realizzazione di una nuova attività turistico ricettiva (villaggio turistico) denominata

“Le Casette di Alice” in Vado Ligure, frazione Segno, via dei Tedeschi s.n.c., su aree censite al Catasto Terreni al foglio 22, mappali n. 134, 135, 432, 562, 564, 565, 566, 567 e 568, come modificato e integrato da ultimo con nota acclarata al protocollo comunale al n. 4919 in data 01.03.2019;

2.- di dare atto:

- che il suddetto progetto sostituisce quello assentito con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 17.07.2018;
- che l'intervento in oggetto si pone in variante allo S.U.G. e al P.T.C.P. vigenti e che nulla osta anche a tali varianti, per le ragioni indicate in premessa;

3.- di adottare il Rapporto preliminare, predisposto dalla società istante, per lo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 32/2012 e s. m.;

4.- di approvare lo schema di convenzione, che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, da stipulare tra il Comune di Vado Ligure e la società istante per disciplinare gli impegni connessi all'attuazione dell'intervento in parola;

5.- di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio di sottoscrivere la suddetta convenzione, in nome e per conto del Comune di Vado Ligure, con facoltà di apportare alla stessa le modifiche necessarie ai fini della sua positiva conclusione, fermo restando il contenuto sostanziale dello schema come sopra approvato.

*** **

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 10 voti favorevoli espressi in forma palese da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

*** . v . ***

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
LESTINGE ANGELO ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
GHIRARDO DR. FULVIO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato A)

CONVENZIONE URBANISTICO-EDILIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ATTIVITÀ TURISTICO RICETTIVA (VILLAGGIO TURISTICO) DENOMINATA “LE CASETTE DI ALICE” IN VADO LIGURE, FRAZIONE SEGNO, VIA DEI TEDESCHI S.N.C., IN VARIANTE ALLO S.U.G. VIGENTE, CATASTO TERRENI, MAPPALI N. 134, 135, 432, 562, 564, 565, 566, 567 E 568.

L'anno duemila....., il giorno _____, del mese di _____, in _____ presso _____

Innanzi a me dott. _____, Notaio in _____, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di _____, senza l'assistenza dei testi per espressa rinuncia dei comparenti che hanno i requisiti di legge ed il mio consenso d'accordo tra loro, sono presenti i signori:

-, nato a (...) il, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in qualità di Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio del Comune di Vado Ligure, con sede in Vado Ligure (SV), Piazza S. Giovanni Battista, n.5, P.IVA-C.F. 00251200093, e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vado Ligure che rappresenta, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs. 267/2000, autorizzato a quanto infra con deliberazione del Consiglio Comunale n. in data esecutiva ai sensi di legge che in copia conforme all'originale si allega alla presente atto sotto la lett., d'ora innanzi, per brevità, denominato “Comune”;

-, nato a il e residente a (...) in Via, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Socio amministratore della società “Le Casette di Alice di Giuliano Sergio e Pisano Giovanna s.n.c.” con sede in, P.IVA-C.F. 01763640099, d'ora innanzi per brevità denominato “Soggetto attuatore”.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi fanno richiesta di ricevere quest'atto, in forza del quale:

PREMESSO:

- a) che il Comune di Vado Ligure è dotato di Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) approvato con D.P.G.R. n. 1988 del 15.09.1977 e successive modificazioni;
- b) che detto S.U.G. individua in frazione Segno:
- una zona agricola di presidio ambientale denominata “Ag1”, per la quale trova applicazione la disciplina di cui all’art. 18, comma 18.3, delle relative Norme di Attuazione ed alla pertinente tabella di zona;
 - un nucleo storico denominato “N1”, per il quale trova applicazione la disciplina di cui all’art. 31, lettera d), delle relative Norme di Attuazione;
- c) che, con istanza acclarata al protocollo comunale al n. 8407 in data 17.04.2018, il Soggetto attuatore ha richiesto l’attivazione del procedimento unico, ai sensi dell’art. 10 della L.R. 05.04.2012, n. 10 (Disciplina per l'esercizio delle attività produttive e riordino dello sportello unico) e s.m., per la realizzazione di una nuova attività turistico ricettiva (villaggio turistico) denominata “Le Casette di Alice“ in Vado Ligure, frazione Segno, via dei Tedeschi s.n.c., su aree censite al Catasto Terreni al foglio 22, mappali n. 134, 135, 432, 562, 564, 565, 566, 567 e 568, ricadenti in parte nella citata zona “Ag1” e in parte nella citata zona “N1” dello S.U.G. vigente;
- d) che gli immobili interessati dal progetto, sopra precisati, sono nella disponibilità del Soggetto attuatore il quale dispone dei poteri di sottoscrivere ed eseguire tutti gli atti necessari a pervenire all’attuazione degli interventi progettati;
- e) che ai sensi dell’art. 10, comma 4, della citata L.R. n. 10/2012 e s.m.:
- il responsabile dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), ove le istanze comportino l’approvazione di interventi urbanistico-edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici comunali vigenti od operanti in salvaguardia, accertata la procedibilità dell’istanza provvede a richiedere il preventivo assenso dell’organo comunale competente in relazione alle modifiche da apportare agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti od operanti in salvaguardia;

- una volta acquisito il preventivo assenso, il responsabile dello SUAP convoca la conferenza di servizi in seduta referente alla quale sono invitate le amministrazioni ed enti individuati dallo SUAP in quanto competenti a pronunciarsi sull'intervento da assentire;
- f) che il Soggetto attuatore, con note acquisite agli atti in data 10.05.2018 al prot. n. 10089, in data 28.06.2018 al prot. n. 14575 e in data 10.07.2018 al prot. n. 15588, ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa e sostitutiva necessaria ai fini della procedibilità dell'istanza;
- g) che l'intervento in oggetto si pone in variante al vigente S.U.G. in quanto prevede la realizzazione di interventi di nuova costruzione con destinazione d'uso turistico ricettiva, non ammessi nelle zone "Ag1" e "N1", e pertanto comporta l'individuazione di una nuova zona turistico ricettiva denominata "T1";
- h) che, riconosciuto l'interesse pubblico all'attuazione del progetto, in data 17.07.2018 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 45, ne ha deliberato la possibile approvazione in variante al vigente S.U.G., ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/2012 e s. m. ed i., mediante conferenza di servizi;
- i) che, in occasione della prima riunione della conferenza di servizi svoltasi in data 24.08.2018, sono state richieste alcune modifiche e integrazioni al progetto;
- j) che, con riferimento alla conferenza di servizi sopra citata e alla successiva trasmissione del relativo verbale da parte del Comune con nota n. 19421 del 03.09.2018:
- la Regione Liguria - Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice direzione generale territorio - Settori Urbanistica, Pianificazione territoriale e VAS, con nota prot. n. PG/2018/250678 del 11.09.2018 ha comunicato quanto segue:
- “A seguito degli approfondimenti istruttori sulla compatibilità degli interventi con gli strumenti pianificazione territoriale, la cui necessità era stata anticipata già in sede di conferenza, si conferma che il progetto e la correlata variante urbanistica della nuova zona urbanistica a destinazione turistico—ricettiva T1, in considerazione delle*

caratteristiche insediative, del rapporto tra volume in progetto e superficie del lotto di intervento e del conseguente indice edificatorio, non risulta compatibile con la disciplina del vigente PTCP che classifica l'ambito di intervento quale zona IS-MA (Insediamento Sparso in regime di Mantenimento - art. 49 delle relative norme di attuazione).

Ne consegue pertanto che l'approvazione del progetto in argomento deve essere integrata con la richiesta e la documentazione necessaria per l'approvazione della variante al PTCP per l'ambito di intervento, previa acquisizione dell'assenso del Consiglio comunale.

Si fa presente inoltre che la necessità di variare il PTCP richiede l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della LR 32/2012 e s.me i, in quanto la fattispecie in esame, ricade tra le ipotesi individuate dall'allegato "A" punto 3) della stessa legge. Si rileva pertanto che il progetto dovrà essere integrato con Rapporto Preliminare Ambientale redatto ai sensi dell'Allegato B lettera B) della L.r. n. 32.";- la Regione Liguria - Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice direzione generale territorio - Settore Urbanistica, con nota prot. n. PG/2018/261897 del 24.09.2018 ha trasmesso la richiesta di integrazioni formulata dal Settore Servizi Turistici Territoriali di Savona in data 20.09.2018;
- la E-Distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia, con nota acquisita agli atti in data 07.12.2018 con il prot. n. 27004, ha comunicato che i propri impianti presenti nella zona non consentono di soddisfare le future richieste di allacciamento alla rete elettrica e che, pertanto, occorre integrare quanto in progetto con la previsione di un apposito locale tecnico da adibire a cabina di trasformazione, costruito e posizionato in accordo con quanto meglio illustrato nella relazione tecnica allegata alla predetta nota;

- k) che la Regione Liguria - Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice direzione generale ambiente – Settore Assetto del Territorio, con nota prot. n.

PG/2019/4293 del 07.01.2019 ha espresso parere favorevole in merito alla variante urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001;

- l) che, con nota acclarata al protocollo comunale al n. 4919 in data 01.03.2019, il Soggetto attuatore ha trasmesso al Comune elaborati integrativi e parzialmente modificativi del progetto di cui all'oggetto;
- m) che, con la deliberazione n. del, immediatamente eseguibile, ad oggetto *“ISTANZA PER L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 10, L.R. N. 10/2012 E S.M. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ATTIVITÀ TURISTICO RICETTIVA (VILLAGGIO TURISTICO) DENOMINATA “LE CASSETTE DI ALICE” IN VADO LIGURE, FRAZIONE SEGNO, VIA DEI TEDESCHI S.N.C., IN VARIANTE ALLO S.U.G. E AL P.T.C.P. VIGENTI – ASSENSO SULLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI PROGETTUALI, ADOZIONE RAPPORTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICO-EDILIZIA”*, il Consiglio Comunale di Vado Ligure tra l'altro:
 - ha espresso il proprio preventivo assenso ex art. 10, comma 4, L.R. n. 10/2012 e ss. mm. e ii., sulle modifiche e integrazioni apportate al progetto sopra citato;
 - ha dato atto che l'intervento in oggetto si pone in variante allo S.U.G. e al P.T.C.P. vigenti e che nulla osta anche a tali varianti;
 - ha adottato il Rapporto preliminare per lo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 32/2012 e s. m.;
 - ha approvato lo schema della presente convenzione urbanistico-edilizia;
- n) che il progetto in variante, previo espletamento delle procedure e delle formalità di pubblicità e partecipazione di legge, è stato oggetto di conferenza di servizi deliberante in data
- o) che il progetto presentato, così come approvato dalla conferenza di servizi ai sensi della L.R. n. 10 del 2012 e s. m. ed i., è composto dai seguenti elaborati grafici e descrittivi, a firma del geom. Massimo Benincasa e/o dell'ing. Denise Campus, da intendersi in questa sede richiamati quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

- Relazione Tecnica, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Relazione Variante Urbanistica, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Relazione verifica parcheggi, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Computo metrico – Opere pubbliche da scomputare, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Relazione stima plusvalenza aree, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Rapporto preliminare e rapporto ambientale, acquisito agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Prospetto metrature delle piazzole, acquisito agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Dichiarazione dei requisiti per la classificazione delle strutture ricettive, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Dichiarazione delle caratteristiche di qualità di cui alla D.G.R. n. 741/2016, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 01 - Rilievo, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 02 - Rilievo su catastale, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 03 - Nuova sistemazione, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 04 - Raffronto, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 05 - Piante e prospetti unità abitative, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 06 - Sezioni, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 07 - Confini, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 08 - Rete delle acque nere e delle acque bianche, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 09 - Divisione superfici area di intervento, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 10 – Sovrapposizione immagine progetto, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 11 – Calcolo superficie di riferimento per oneri di costruzione e volumi, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- Tav. 12 – Planimetria parcheggi, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;

- Tav. 13 - Barriere architettoniche - Verifica requisiti per l'accessibilità, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
 - Tav. 14 - Opere pubbliche da scomputare, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
 - Tav. 15- Cabina elettrica, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
 - Tav. 16 - Variante Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.), acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
 - Tav. 17 - Variante Piano Regolatore Generale (P.R.G.), acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
 - Tav. 18 – Documentazione fotografica, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
 - Relazione tecnica di asseverazione, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
 - Relazione integrativa smaltimento acque piovane, acquisita agli atti in data 14.08.2018, al prot. 18404;
 - Cartografia, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
 - Verifica ex legge 118/71, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
 - Visure catastali e mappa catastale con evidenziati i mappali oggetto di intervento, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
 - Documentazione fotografica, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
 - Dichiarazione norme per la prevenzione cadute dall'alto nei cantieri, acquisita agli atti in data 10.05.2018, al prot. 10089;
 - Soggetti coinvolti, acquisita agli atti in data 07.08.2018, al prot. 17812;
 - Visura camerale, acquisita agli atti in data 17.04.2018, al prot. 8407;
 - Procura speciale, acquisita agli atti in data 01.03.2019, al prot. 4919;
- nonché dalla Relazione geologica (con allegate tavole 1, 2 e 3) a firma del Dott. Geologo Amedeo Gaiezza, acquisita agli atti in data 14.08.2018, al prot. 18404;
- p) che, relativamente alla variante allo S.U.G. vigente, deve essere riconosciuto al Comune il contributo straordinario previsto dall'art. 38, comma 6 bis, della L.R. n. 16/2008 e s. m., che recita testualmente: *“6 bis. In attuazione dell'articolo 16, comma 4, lettera d-ter) e comma 4 bis, del d.p.r. 380/2001 e successive modificazioni e integrazioni ed in attesa della revisione della legge regionale 7 aprile 1995, n. 25*

(Disposizioni in materia di determinazione del contributo di concessione edilizia) e successive modificazioni e integrazioni nel caso di interventi su aree od immobili che richiedano per essere ammissibili sotto il profilo urbanistico-edilizio l'approvazione di varianti ai piani urbanistici vigenti od operanti in salvaguardia od il rilascio di deroghe ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del citato d.p.r. 380/2001 e successive modificazioni e integrazioni è dovuto al Comune, da parte del soggetto attuatore, in aggiunta al contributo di cui ai precedenti commi, un contributo straordinario nella misura del 50 per cento del maggior valore delle aree o immobili oggetto di intervento conseguito per effetto delle suddette varianti o deroghe. L'importo relativo al maggior valore è stimato dal Comune e corrisposto in unica soluzione al momento del rilascio del titolo edilizio. Tale somma è vincolata a specifico centro di costo del bilancio comunale per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza idraulica od idrogeologica del territorio comunale, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria o secondaria oppure per l'acquisizione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità ed edilizia residenziale pubblica.”;

- q) che, al fine del computo dell'ammontare del summenzionato contributo straordinario, è stata acquisita al protocollo comunale n. 7245 in data 28.03.2019 perizia di stima, la quale lo ha determinato in misura non inferiore a € 9.500,00 (novemilacinquecento/00);
- r) che il Soggetto attuatore intende quindi procedere all'attuazione del progetto in conformità alle previsioni e prescrizioni ivi stabilite, delle quali dichiara di aver preso piena, integrale e perfetta conoscenza;
- s) che, per l'attuazione del progetto, è necessaria la stipulazione di un'apposita convenzione coerente con lo schema approvato dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione n. del

Tutto quanto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, il Comune di Vado Ligure, come sopra rappresentato, e il Soggetto attuatore convengono e stipulano quanto segue:

Articolo primo

Oggetto della convenzione

1. Costituisce oggetto della presente convenzione l'attuazione delle previsioni edificatorie ed urbanistiche contenute nel progetto presentato dal Soggetto attuatore con istanza al protocollo del Comune di Vado Ligure al n. 8407 in data 17.04.2018 e successive modifiche e integrazioni, per la realizzazione di una nuova attività turistico ricettiva (villaggio turistico) denominata "Le Casette di Alice" in Vado Ligure, frazione Segno, via dei Tedeschi s.n.c., su aree censite al Catasto Terreni al foglio 22, mappali n. 134, 135, 432, 562, 564, 565, 566, 567 e 568, così come rappresentato negli elaborati grafici e descrittivi indicati in premessa, come definitivamente approvati, da considerarsi ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo secondo

Urbanizzazione.

1. Il Soggetto attuatore si obbliga, per sé, successori ed aventi causa, nei confronti del Comune di Vado Ligure a realizzare a propria cura e spese ed in puntuale attuazione del progetto di cui in premessa, le opere di urbanizzazione di cui al successivo comma 2, le cui caratteristiche principali risultano descritte negli elaborati di progetto e, in particolare, negli elaborati denominati *Computo metrico – Opere pubbliche da scomputare e Tav. 14 - Opere pubbliche da scomputare* che, previa sottoscrizione delle Parti, si allegano al presente atto affinché ne faccia parte integrante e sostanziale.

2. Opere di Urbanizzazione:

- a) parcheggio pubblico con pavimentazione in asfalto per una superficie complessiva di circa mq. 210, compresa la regimazione delle acque meteoriche;
- b) nuova recinzione parcheggio eseguita con siepe verde;
- c) nuova recinzione parcheggio lato valle con ringhiera in metallo;
- d) esecuzione di area adibita alla raccolta dei rifiuti;
- e) esecuzione di guard-rail lungo il tratto stradale;
- f) illuminazione pubblica del parcheggio pubblico;

per un valore complessivo di preventivo pari a € **35.125,28** escluse spese tecniche e IVA.

3. Il Soggetto attuatore si obbliga a cedere in proprietà al Comune di Vado Ligure l'area a parcheggio pubblico e le opere annesse;

4. L'esecuzione delle predette opere di urbanizzazione, che dovranno essere oggetto del prescritto assenso edilizio ai sensi di legge, è subordinata alla predisposizione di una progettazione esecutiva secondo quanto indicato al comma 2 dell'articolo settimo.

Articolo terzo

Scomputo dalla quota del contributo di costruzione relativa all'incidenza delle opere di urbanizzazione del costo delle opere eseguite per urbanizzazione.

1. Dalla quota del contributo relativa all'incidenza delle opere di urbanizzazione, così come determinato dal Comune ai sensi di legge, con riferimento all'intervento da realizzare in attuazione del progetto, sarà scomputato, al momento del rilascio di relativo titolo abilitativo, con le prescrizioni e le modalità previste dalla legge regionale 7 aprile 1995, n. 25, il costo delle opere che il Soggetto attuatore si è impegnato ad eseguire direttamente, individuate al precedente articolo secondo, comma 2.

2. Il costo delle opere di urbanizzazione oggetto di scomputo sarà quantificato all'atto del rilascio del titolo abilitativo interessato dallo scomputo, tenendo conto della progettazione esecutiva e dei prezziari operanti alla data di presentazione dell'istanza. Si precisa che, trattandosi di opere di urbanizzazione primaria correlate all'intervento di valore complessivamente inferiore alla soglia comunitaria, stante l'art. 16 del D.P.R. n. 380 del 2001 e s. m. le stesse verranno eseguite autonomamente dal Soggetto attuatore, non applicandosi il D. Lgs. n. 50 del 2016.

3. Il Soggetto attuatore si impegna ad eseguire le opere assunte a carico di cui al presente atto anche se il relativo costo complessivo dovesse risultare superiore all'importo complessivo del contributo dovuto al Comune, senza nulla avere a pretendere a titolo di conguaglio.

Articolo terzo bis

Contributo straordinario

1. Il Soggetto attuatore si impegna a corrispondere al Comune, in aggiunta al contributo di costruzione previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s. m., il contributo straordinario previsto dall'art. 38, comma 6 bis, della L.R. n. 16/2008 e s.m., nella misura del 50 (cinquanta) per cento del maggior valore delle aree oggetto di intervento conseguito per effetto della variante allo S.U.G. vigente correlata all'intervento in oggetto.
2. Il contributo straordinario di cui al comma 1, determinato come da perizia di stima acquisita al protocollo comunale al n. 7245 in data 28.03.2019 in € **9.500,00 (novemilacinquecento/00)**, verrà corrisposto in unica soluzione al momento del rilascio del titolo edilizio.

Articolo quarto

Rapporti con aziende ed enti erogatori di servizi

1. Il Soggetto attuatore si obbliga, per quanto attiene all'esecuzione di opere ed impianti relativi a servizi erogati da Enti ed Aziende anche non comunali, a richiedere le necessarie prescrizioni tecniche e ad eseguire le opere e gli impianti, comprensivi di spostamenti e ripristini, nel pieno rispetto delle prescrizioni medesime.
2. Ad ogni fine ed effetto le Aziende Speciali, le Società a capitale pubblico, anche minoritario, ed i Consorzi tra Comuni per la gestione di servizi pubblici debbono essere considerati soggetti terzi rispetto al Comune di Vado Ligure.
3. In particolare il Soggetto attuatore si obbliga, per sé, successori ed aventi causa, a realizzare a propria cura e spese, sull'area di proprietà comunale di circa mq. 16 identificata al Catasto Terreni del Comune di Vado Ligure al foglio 22, mappale n. 190 (parte), meglio individuata nell'elaborato di progetto denominato *Tav. 15- Cabina elettrica*, il locale tecnico da adibire a cabina di trasformazione secondo quanto richiesto da E-Distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia, con nota acquisita agli atti in data 07.12.2018 con il prot. n. 27004. Il suddetto locale tecnico, una volta ultimato, sarà consegnato gratuitamente al Comune e sarà incamerato al patrimonio comunale, previo

accatastamento da effettuare a cura e spese del Soggetto attuatore. Con atti separati saranno definite le modalità di costituzione delle correlate servitù di elettrodotto e di passaggio pedonale e carrabile a favore del gestore della rete elettrica.

Articolo quinto

Destinazioni urbanistiche e norme edilizie

1. La superficie del comprensorio è destinata agli usi specificati nel progetto e nella presente convenzione.
2. La progettazione esecutiva degli interventi di urbanizzazione, ai fini del rilascio del permesso di costruire, dovrà attenersi a quanto previsto dalla presente convenzione.
3. Il progetto prevede l'utilizzazione urbanistica degli immobili secondo le indicazioni contenute negli elaborati tecnici indicati in premessa.
4. Le destinazioni d'uso fissate con il rilasciando permesso di costruire non possono essere modificate per tutta la durata della presente convenzione e comunque, anche oltre tale termine, non senza atto di assenso del Comune, ove richiesto dalle norme vigenti.

Articolo sesto

Esecuzione delle opere di urbanizzazione, modalità di controllo e responsabilità relative. Cessione al Comune delle opere di urbanizzazione e delle relative aree.

1. Il Soggetto attuatore si obbliga per se, propri successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, a completare e a rendere agibili e funzionali tutte le opere di urbanizzazione di cui al precedente articolo secondo entro e non oltre 3 (tre) anni dalla data di stipula della presente convenzione e, comunque, nel rispetto dei termini di cui al relativo titolo abilitativo. Eventuali priorità nell'esecuzione delle opere di urbanizzazione potranno essere richieste dal Comune in attuazione di previsioni dello strumento urbanistico generale o di particolari programmi della Civica Amministrazione, purché non in contrasto con le disposizioni della presente convenzione.
2. L'esecuzione delle opere di urbanizzazione, assistite dal prescritto assenso edilizio, è subordinata alla predisposizione della progettazione esecutiva ai sensi degli artt. 33 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., corredata dall'elenco dei materiali e dei

prezzi, da redigersi a cura e spese del Soggetto attuatore, ritenuta idonea dal Comune e dagli altri Enti, Aziende o Società preposte all'erogazione dei pubblici servizi prima dell'inizio dei lavori.

3. Tale esecuzione sarà controllata dai competenti Uffici del Comune e dalle altre autorità eventualmente competenti. I funzionari ed i tecnici preposti ai corrispondenti Uffici avranno pertanto libero accesso al cantiere. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata al Comune, a mezzo raccomandata/PEC o consegna a mano al protocollo, con preavviso di almeno tre giorni e comunque non prima di aver ottenuto assenso esplicito da parte del Comune in merito alla progettazione esecutiva di cui al comma 2.

4. L'esecuzione delle opere di urbanizzazione dovrà comunque essere contemporanea alla realizzazione dell'intervento edificatorio previsto dalla presente convenzione e dal progetto e il Soggetto attuatore si impegna a completare e rendere agibili o funzionali tutte le opere di urbanizzazione anteriormente o contestualmente all'ultimazione delle altre opere previste dal progetto.

5. Le opere di urbanizzazione di cui al primo comma saranno soggette alle verifiche di legge da eseguirsi a cura e spese del Soggetto attuatore, il quale dovrà darsene carico previo gradimento del Comune sul tecnico incaricato, da remunerare da parte del Soggetto attuatore.

6. Le opere di urbanizzazione si daranno come idonee alle funzioni per le quali sono state realizzate con l'approvazione della relazione di corretta esecuzione da parte dell'incaricato, che verrà trasmessa ai competenti Uffici comunali per le necessarie verifiche.

7. Nel caso di riscontro negativo, il Comune comunicherà al Soggetto attuatore le proprie osservazioni entro il termine di giorni trenta, prescrivendo i lavori di completamento o le modifiche eventualmente necessari.

8. Il Soggetto attuatore manleva il Comune da ogni responsabilità nei confronti di terzi derivante dall'esecuzione dei lavori.

9. Il Soggetto attuatore, come rappresentato, e i suoi aventi causa si obbligano a garantire le opere cedute al comune da vizi e difetti per 10 (dieci) anni dalla consegna ai sensi degli artt. 1667 e 1699 C.C.;

Resta a carico del Soggetto attuatore l'onere della realizzazione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale relativa alle aree di parcheggio pubblico ed i costi derivanti, fermo restando che le caratteristiche di detta segnaletica e le sue modalità di posa in opera dovranno essere concordate, in fase esecutiva, con il Comando di Polizia Municipale.

Tutti i suddetti obblighi di interesse pubblico, aventi natura di obbligazioni *propter rem*, devono essere trascritti nei registri immobiliari ai sensi dell'art. 2645 quater del codice civile.

10. In presenza delle condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia, le segnalazioni certificate di agibilità delle opere previste dal progetto potranno essere presentate una volta ultimate le opere di urbanizzazione indicate al precedente articolo secondo e sottoscritti i contratti di cui al successivo comma 11.

11. Il contratto od i contratti definitivi necessari alla cessione delle aree e delle opere al Comune ed all'assunzione degli obblighi connessi di cui al precedente comma 9, relativi alle opere di urbanizzazione previste dalla presente convenzione che lo richiedano, saranno stipulati ad avvenuta ultimazione di tutte le opere previste, entro il termine di cui al comma 1 e comunque non oltre 6 (sei) mesi dall'esito favorevole dell'ultimo collaudo, e dovranno essere trascritti nei registri immobiliari ai sensi dell'art. 2645 quater del codice civile.

12. Le aree e le opere dovranno essere libere da oneri, vincoli, ipoteche, prescrizioni pregiudizievoli, nonché sgombre da persone e cose e con le più ampie garanzie di evizione. Esse saranno consegnate al Comune in perfetto stato di conservazione e manutenzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, dopo il perfezionamento degli atti di cessione e degli obblighi connessi di cui al precedente comma 9 e previa redazione di apposito verbale di consegna sottoscritto dalle parti.

13 Si dà atto che la realizzazione e cessione al Comune delle opere di urbanizzazione, essendo sostitutive di prestazioni non imponibili, non sono soggette all'IVA. L'importo di tale imposta, pertanto, non sarà considerato ai fini degli scomputi di cui all'articolo terzo.

Articolo settimo

Garanzie

1. Il Soggetto attuatore, a garanzia della puntuale e completa esecuzione delle opere di urbanizzazione che si impegna a realizzare con la presente convenzione, consegnerà al Comune, all'atto del rilascio del permesso di costruire, idonee garanzie cauzionali prestate mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da compagnia di assicurazioni o istituto di credito autorizzati, di gradimento del Comune, alle condizioni stabilite dai competenti Uffici Tecnici Comunali.

2. L'importo delle garanzie sarà commisurato al costo presunto delle opere di urbanizzazione (comprensivo di IVA e maggiorato di una percentuale del 10% - diecipercento - per oneri amministrativi e tecnici) che il Soggetto attuatore si impegna a realizzare ai sensi della presente convenzione, quale risultante dai computi metrici e dagli elenchi dei materiali e dei prezzi allegati ai progetti esecutivi resi al Comune. Il costo di dette opere, ai soli fini della quantificazione della garanzia, sarà stimato, sulla base dei progetti delle opere stesse, prendendo a riferimento il prezzario della Regione Liguria e, per quanto in esso non previsto, applicando il prezzario Opere edili edito dalla C.C.I.A.A. di Milano operante al momento della presentazione dell'istanza di permesso di costruire, inclusiva di richiesta di scomputo. Detto importo sarà aggiornato automaticamente ogni tre anni in ragione della variazione media percentuale dei prezzi delle opere edili del triennio precedente, accertata dall'ISTAT.

3. Le garanzie prestate verranno ridotte in corso d'opera in proporzione dello stato di avanzamento delle opere, secondo modalità da concordarsi con il Comune, e saranno svincolate, nel limite del 90% (novantapercento) del costo delle opere cui si riferiscono per quote di volta in volta non inferiori al 30% (trentapercento) del costo delle stesse opere. Lo svincolo verrà autorizzato dal Comune, su apposita istanza inviata dal Soggetto

attuatore con lettera raccomandata attestante l'ultimazione dei lavori ed entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della medesima, subordinatamente all'accertamento, da parte dello stesso Comune, dell'avvenuta esecuzione delle opere in misura corrispondente all'importo di cui si chiede lo svincolo.

4. Il restante 10% (dieci per cento) sarà trattenuto a garanzia fino alla presa in consegna da parte del Comune delle opere in questione e alla stipula dei relativi atti di cessione.

5. Qualora le garanzie cauzionali, previa espressa autorizzazione del Comune, siano ridotte proporzionalmente in relazione al progressivo compimento delle opere di urbanizzazione a carico del Soggetto attuatore ed alla consegna delle relative aree, il Soggetto attuatore si obbliga ad integrare le garanzie medesime, qualora esse venissero utilizzate, in tutto o in parte, a seguito di inadempienze.

6. Le garanzie cauzionali saranno svincolate totalmente ad avvenuto integrale adempimento degli obblighi gravanti sul Soggetto attuatore in forza della presente convenzione.

7. In tutti i contratti fideiussori di cui al presente articolo (il cui contenuto dovrà essere preventivamente approvato dal Comune) dovrà essere previsto l'impegno del fideiussore a soddisfare l'obbligazione a prima richiesta del Comune, con l'esclusione del beneficio di cui al secondo comma dell'articolo 1944 cod. civ. e della decadenza di cui all'articolo 1957 cod. civ. e senza attendere la pronuncia del Giudice. La fidejussione dovrà avere validità ed efficacia incondizionate fino alla data di definitiva ed integrale estinzione dell'obbligazione principale garantita e, comunque, autonomamente, salvo quanto pattuito nella prima parte del presente comma, almeno per anni 5 (cinque) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

8. In caso di inadempimento, le garanzie cauzionali di cui ai commi precedenti potranno essere incamerate in tutto o in parte, senza formalità alcuna.

Articolo ottavo

Inadempienze

1. In caso di inadempimento da parte del Soggetto attuatore alle obbligazioni previste dalla presente convenzione, ferme restando le sanzioni penali ed amministrative previste dalla legge, il Comune, previa diffida, potrà sospendere l'esecuzione dei lavori relativamente all'intero progetto o a quelle parti che riterrà interessate dagli inadempimenti.

2. Avvenuto l'adempimento, saranno revocati i provvedimenti di sospensione dei lavori.

3. Il Comune potrà inoltre chiedere, in danno del Soggetto attuatore, l'adempimento ovvero dichiarare la risoluzione della presente convenzione, previa contestazione e diffida ad adempiere in un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, accompagnata dall'avvertenza che in caso di ulteriore inadempimento si dichiarerà la presente convenzione risolta con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento e senz'altro preavviso, nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini fissati per la esecuzione delle opere di urbanizzazione e per la loro cessione al Comune, salvi i casi di forza maggiore o di proroga concessa dal Comune;
- b) esecuzione delle opere di urbanizzazione in sostanziale difformità dai progetti approvati;
- c) mancato inserimento, da parte del Soggetto attuatore, negli atti di trasferimento a terzi degli immobili, delle clausole di cui al successivo articolo decimo.

Articolo nono

Elezione di domicilio

1. Per tutte le comunicazioni e notificazioni, in sede giudiziale e stragiudiziale, comunque dipendenti e connesse alla presente convenzione, il Soggetto attuatore dichiara di eleggere domicilio in

2. Qualunque modificazione del domicilio, come sopra eletto, non avrà effetto se non sia stata previamente comunicata al Comune con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

Articolo decimo

Trasferimento

1. Il Comune presta fin d'ora, per quanto occorra, il proprio consenso alla successione a titolo particolare nei diritti e negli obblighi assunti dal Soggetto attuatore in forza della presente convenzione, nell'ipotesi di trasferimento totale o parziale del compendio immobiliare oggetto del progetto ad altro soggetto che eserciti analoga attività produttiva.
2. Negli atti di trasferimento a terzi dell'unità immobiliare oggetto del progetto, il Soggetto attuatore si obbliga a porre a carico degli acquirenti, mediante apposita clausola, tutti gli obblighi ed oneri derivanti dalla presente convenzione, rimanendo tuttavia obbligato, in solido con gli aventi causa, all'adempimento degli obblighi medesimi, fino alla completa esecuzione del progetto ed in perpetuo per gli obblighi di cui all'articolo sesto, comma 9.
3. Nel solo caso di trasferimento dell'intera sua proprietà, il cedente potrà chiedere al Comune di essere liberato da ogni suo obbligo nascente dalla presente convenzione, con l'integrale subentro dell'acquirente. La richiesta del cedente si intenderà accolta ove il Comune non comunichi il proprio motivato dissenso nel termine di trenta giorni dalla presentazione a mezzo lettera raccomandata o PEC. Tale dissenso potrà essere opposto dal Comune solo in presenza di motivate ragioni, esplicitate con formale deliberazione della Giunta Comunale.
4. Nell'ipotesi prevista dal precedente comma, la liberatoria del cedente è comunque subordinata al rinnovo in capo al cessionario delle garanzie fideiussorie di cui al precedente articolo settimo.

Articolo undicesimo

Valore della convenzione rispetto ai contratti da essa previsti

La presente convenzione ha valore ed efficacia di contratto preliminare rispetto agli atti ed ai contratti necessari per la cessione al Comune delle aree e dei manufatti di cui all'articolo secondo.

Articolo dodicesimo

Trascrizione

La presente convenzione e i contratti attuativi da essa previsti saranno registrati e trascritti a cura e spese del Soggetto attuatore, a norma dell'articolo 18, 2° comma, della legge regionale 8 luglio 1987, n. 24 e s. m. e i..

Articolo tredicesimo

Spese

Tutte le spese inerenti alla stipulazione, registrazione e trascrizione della convenzione nonché degli atti e dei contratti attuativi in essa previsti sono a carico del Soggetto attuatore, che chiederà tutti i benefici e le agevolazioni fiscali in materia.

Articolo quattordicesimo

Controversie

Ai sensi del Codice del Processo Amministrativo (d.lgs. n. 104 del 2010, art. 133), tutte le controversie che potessero sorgere in ordine all'interpretazione, applicazione ed attuazione della presente convenzione saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, escludendo una risoluzione mediante Collegio Arbitrale. E fatta salva la giurisdizione del Giudice ordinario per le controversie estranee per legge alla giurisdizione esclusiva del G.A.

Articolo quindicesimo

Allegati

I Componenti mi dispensano espressamente, con il mio consenso, dalla lettura dei documenti allegati al presente atto dei quali dichiarano di aver preso esatta visione.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura ai Componenti i quali l'approvano ed in conferma con me Notaio, lo sottoscrivono, ai sensi di legge, essendo le ore

Consta quest'atto di fogli, in parte dattiloscritti da persona di mia fiducia ed in parte scritti a mano da me Notaio per pagine

COMPUTO METRICO

OGGETTO: ATTIVITA' TURISTICO-RICETTIVA "LE CASSETTE DI ALICE" - Opere pubbliche da scomputare

COMMITTENTE: Soc. "LE CASSETTE DI ALICE S.N.C."

Vado Ligure, gennaio 2019

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 P01	Allestimento di cantiere comprensivo di parapetti di sicurezza, servizio igienico di cantiere, box di cantiere, recinzione di cantiere con rete di polietilene, messa a terra impianto elettrico, protezione contro le scariche atmosferiche e segnaletica cartellonistica varia Sicurezza					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'050,00	1'050,00
2 95.F10.A10. 020	Segnaletica Cartello di segnaletica generale, delle dimensioni di 1.00x1,40, in PVC pesante antiurto, contenente segnali di pericolo, divieto e obbligo, inerenti il cantiere, valutato a cartello per distanza di lettura fino a 23 m, conformi UNI EN ISO 7010:2012. Sicurezza					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	14,58	14,58
3 95.A10.A10. 010	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Montaggio e smontaggio. Sicurezza		70,00			70,00		
	SOMMANO m					70,00	7,00	490,00
4 15.A10.A24. 020	Scavo comune, eseguito con qualsiasi mezzo meccanico della potenza superiore a 2 t, in rocce tenere.	210,00		0,500	0,500	52,50		
	SOMMANO m3					52,50	13,75	721,88
5 15.B10.B10. 010	Formazione di rilevato o riempimento. eseguito a strati, dello spessore medio di 30 cm, con materiale steso, innaffiato e rullato, esclusa la fornitura del materiale stesso.	210,00		0,500	0,250	26,25		
	SOMMANO m3					26,25	14,52	381,15
6 20.A15.A10. 010	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km.	26,25	5,00			131,25		
	SOMMANO m3/km					131,25	0,91	119,44
7 20.A15.A10. 015	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km.	26,25	5,00			131,25		
	SOMMANO m3/km					131,25	0,57	74,81
8 P02	Oneri discarica rifiuti inerti da operazioni di costruzione e demolizione	26,25			1,800	47,25		
	SOMMANO t					47,25	5,74	271,22
	A R I P O R T A R E							3'123,08

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							3'123,08
9 65.B10.A05. 030	Formazione di sottofondo stradale costituito da materiale di cava (tout-venant stabilizzato), steso a strati, moderatamente inaffiato, compatto e cilindrato con adeguato rullo, fi ... ompleto assestamento ed al raggiungimento della quota prescritta, misurato su autocarro in arrivo oltre 50 fino a 250 m³	210,00			0,400	84,00		
	SOMMANO m3					84,00	51,96	4'364,64
10 65.C10.A20. 010	Solo posa in opera di tubazioni di pvc per fognature stradali, posto in opera su massetto di calcestruzzo, questo escluso, compresa la sigillatura dei giunti con apposito sigillant ... n fianco e reinterro. Gli eventuali pezzi speciali saranno valutati pari a 1,00 m di tubo di pari diametro: fino a 250 mm		10,95 5,20 8,25			10,95 5,20 8,25		
	SOMMANO m					24,40	14,57	355,51
11 PR.A13.A10. 020	Tubo in P.V.C. rigido conforme norma UNI EN 1401-1 tipo SN2 - SDR 51, per condotte di scarico interrate di acque civili e industriali, giunto a bicchiere con anello in gomma, contr ... ogni metro con marchio produttore, diametro, data di produzione e simbolo IIP. Diametro esterno Ø 250 mm spessore 4,9 mm		10,95 5,20 8,25			10,95 5,20 8,25		
	SOMMANO m					24,40	13,27	323,79
12 65.C10.B30. 010	Solo posa in opera di pozzetti di calcestruzzo prefabbricati, comprese le lavorazioni per l'inserimento delle tubazioni, la sigillatura dei giunti, il piano di posa in cls o malta ... cluso scavo, eventuale getto di calcestruzzo per rinfianco, per pozzetti delle dimensioni di: fino a 40x40x40 cm interni					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	34,14	68,28
13 PR.A15.A10. 015	Pozzetto prefabbricato di calcestruzzo non armato, elemento di base per pozzetto delle dimensioni di 40x40x40 cm					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	17,82	35,64
14 65.C10.B50. 010	Solo posa di chiusini e caditoie in fusione di ghisa a grafite lamellare o sferoidale, compreso la sola posa del telaio, fissato alla muratura del pozzetto con malta cementizia, del peso di : fino a 25 kg					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	33,99	67,98
15 PR.A15.B10. 020	Chiusino di ispezione in ghisa lamellare UNI ISO 185 classe C 250 (carico rottura 25 tonnellate), per parcheggi, costruito secondo norme UNI EN 124, marchiato a rilievo con norme di riferimento, classe di resistenza, marchio fabbrica e sigla ente certificazione. 23 kg/cad	2,00			23,000	46,00		
	SOMMANO kg					46,00	2,85	131,10
	A R I P O R T A R E							8'470,02

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							8'470,02
16 65.D10.A10. 020	Solo posa in opera di canalette prefabbricate di calcestruzzo escluso lo scavo, comprese testate cieche e/o di scarico, massetto di sottofondo, il rinfilanco e la sigillatura per lavori: oltre 50 fino a 100 kg/m canaletta su ingresso		5,30			5,30		
	SOMMANO m					5,30	47,30	250,69
17 PR.A15.C10. 017	Canalette di cemento rinforzato con fibra di vetro e sabbia di quarzo, con armatura interna conforme alla normativa vigente, resistente al gelo, sali sciolti, ghiaccio, complete di ... 15 a F900 (tipo Super 100-150-200-300 KS) delle dimensioni esterne di: 1000x210x220 mm senza pendenza (peso Kg 54 circa) canaletta su ingresso n.6 elementi					6,00		
	SOMMANO cadauno					6,00	62,62	375,72
18 65.D10.A20. 010	Solo posa in opera di accessori per canalette prefabbricate: griglie a semplice appoggio o ad incastro griglia canaletta su ingresso		5,30			5,30		
	SOMMANO m					5,30	16,66	88,30
19 PR.A15.D10. 032	Griglie per canalette di scarico in cemento, plastica e simili Griglia C250 ghisa dim 500x199x20 mm canaletta su ingresso n.11 elementi					11,00		
	SOMMANO cadauno					11,00	35,17	386,87
20 65.B10.A70. 010	Bordi nuovi di calcestruzzo vibrocompresso, a sezione trapezia, retti o curvi, per marciapiedi, compresa la malta di cemento per il fissaggio alla sottostante fondazione e la stuccatura dei giunti, delle dimensioni di: 20/15 cm H= 30 cm cordoli isola ecologica		1,20			1,20		
			3,70			3,70		
			1,20			1,20		
	divisione dimora siepe		0,80			0,80		
			4,50			4,50		
			0,90			0,90		
			8,50			8,50		
	SOMMANO m					20,80	38,39	798,51
21 25.A20.C02. 010	Calcestruzzo a prestazione garantita con classe di esposizione XC2, classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm Classe di resistenza C25/30. lato sinistro ingresso parcheggio lato a valle parcheggio		7,30	0,200	0,500	0,73		
			5,45	0,200	0,500	0,55		
			3,85	0,200	0,500	0,39		
			9,40	0,200	0,500	0,94		
			3,20	0,200	0,500	0,32		
			2,89	0,200	0,500	0,29		
			3,15	0,200	0,500	0,32		
	SOMMANO m3					3,54	126,50	447,81
22 25.A28.C05. 020	Getto in opera di calcestruzzo semplice o armato, per strutture di elevazione lato sinistro ingresso parcheggio lato a valle parcheggio		7,30	0,200	0,500	0,73		
			5,45	0,200	0,500	0,55		
	A R I P O R T A R E					1,28		10'817,92

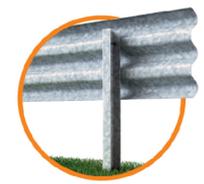
Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					1,28		10'817,92
			3,85	0,200	0,500	0,39		
			9,40	0,200	0,500	0,94		
			3,20	0,200	0,500	0,32		
			2,89	0,200	0,500	0,29		
			3,15	0,200	0,500	0,32		
	SOMMANO m3					3,54	37,32	132,11
23 20.A28.A15. 010	Casseforme per getti in calcestruzzo semplice o armato per travi,pilastrì, pareti anche sottili, solette piene realizzate con tavole in legname di abete e pino. lato sinistro ingresso parcheggio lato a valle parcheggio	2,00	7,30		0,500	7,30		
		2,00	5,45		0,500	5,45		
		2,00	3,85		0,500	3,85		
		2,00	9,40		0,500	9,40		
		2,00	3,20		0,500	3,20		
		2,00	2,89		0,500	2,89		
		2,00	3,15		0,500	3,15		
	SOMMANO m2					35,24	51,30	1'807,81
24 20.A28.F05. 005	Armature in acciaio per calcestruzzo armato ordinario, classe tecnica B450C in barre ad aderenza migliorata, diametri da 6 mm a 50 mm. lato sinistro ingresso parcheggio lato a valle parcheggio	60,00	7,30	0,200	0,500	43,80		
		60,00	5,45	0,200	0,500	32,70		
		60,00	3,85	0,200	0,500	23,10		
		60,00	9,40	0,200	0,500	56,40		
		60,00	3,20	0,200	0,500	19,20		
		60,00	2,89	0,200	0,500	17,34		
		60,00	3,15	0,200	0,500	18,90		
	SOMMANO kg					211,44	1,73	365,79
25 65.B10.A15. 010	Conglomerato bituminoso confezionato con bitumi tradizionali e inerti rispondenti alle norme vigenti e secondo dosature del capitolato speciale d'appalto delle opere pubbliche; in ... io finito e compresso di 7 cm.; per lavori eseguiti nei centri urbani, per una superficie minima non inferiore a 200 mq.					195,00		
	SOMMANO m2					195,00	25,32	4'937,40
26 65.B10.A25. 010	Pavimentazione stradale d'usura (tappeto), in conglomerato bituminoso chiuso, eseguita con materiali rispondenti alle norme vigenti e secondo le dosature prescritte dal capitolato ... do con rullo da 6-8 tonnellate: misurato in opera per strato di usura dello spessore minimo, finito e compresso, di 3 cm					195,00		
	SOMMANO m2					195,00	11,30	2'203,00
27 20.A66.B10. 010	Formazione di basamento per posa cabina elettrica , mediante stesura di un massetto in calcestruzzo preconfezionato dello spessore medio di circa cm. 30, armato con una rete elettrosaldata, Ø 12 maglia 15 x 15		15,00	3,00		15,00		
	SOMMANO m2					15,00	210,00	3'150,00
28 65.E10.A10.	Strisce continue e/o discontinue colore bianco o giallo, per strisce della larghezza di cm 12/15 eseguite con: vernice spartitraffico							
	A R I P O R T A R E							23414,03

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug	lung.	larg	H/ peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							21'039, 13
010	strisce parcheggi	6,00 6,00	2,50 5,00			15,00 30,00		
	SOMMANO m						1,64	73,80
29 65.E10.A20 .010	Zebrature, frecce di direzione, scritte, ecc. di colore bianco o giallo eseguite con: vernice spartitraffico non rifrangente segnaletica a terra "STOP" ecc (3 mq)					3,00		
	SOMMANO m2					3,00	14,09	42,27
30 PR.I55.A10. 040	Cartello in lamiera di alluminio, con pellicola di livello prestazionale base di forma ottagonale con lato da 90 cm cartello "STOP"					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	126,92	126,92
31 PR.I55.B10. 010	Sostegni tubolari in metallo zincato a caldo del diametro di 60 mm, con peso superiore a 4,20 kg/ml, completo di tappo di chiusura superiore in materiale plastico palo cartello "STOP" (lunghezza 3m)					3,00		
	SOMMANO m					3,00	6,81	20,43
32 65.F10.A10 .040	Solo posa di barriera metallica di sicurezza stradale, di acciaio non inferiore a S235JR, zincata a caldo compresa bulloneria, accessori di montaggio e catarifrangenti. Classe: H2 guard-rail su strada Via dei Tedeschi		33,70 13,00			33,70 13,00		
	SOMMANO m						41,77	1'950, 66
33 PR.I35.A20. 040	Barriera di sicurezza a nastro e paletti retta o curva, della classe H2 - Bordo Laterale guard-rail su strada Via dei Tedeschi		33,70 13,00			33,70 13,00		
	SOMMANO m						58,03	2'710, 00
34 P01	Ringhiera parapetto, in acciaio zincato a caldo in conformità alla normativa vigente, costituita da montante profilato a caldo serie "IPE", incluse opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, del peso oltre i 15 kg/m ² , tratti orizzontali curvi. 20.00 kg/m lato sinistro ingresso parcheggio lato a valle parcheggio	20 , 00 20 , 00 20 , 00 20 , 00 20 , 00 20 , 00 20 , 00	7,30 5,45 3,85 9,40 3,20 2,89 3,15			146,00 109,00 77,00 188,00 64,00 57,80 63,00		
	SOMMANO kg					704,80	6,53	valore 1/2 € 2.301,17
35 75.C10.A30. 010	Messa dimora di cespugli, arbusti in genere e piante di basso fusto fino a 2,5 m, esclusa la fornitura degli stessi, compresa l'apertura di buca delle dimensioni di circa 50x50x50 ... l'innaffio, compreso il reinterro e la sistemazione in loco della terra eccedente, con scavo eseguito interamente a mano siepe su strada (n.14 piante)					14,00		
	A R I P O R T A R E					14,00		

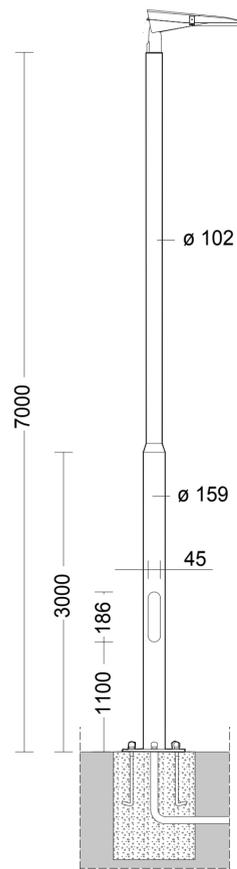
Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug	lung.	larg	H/ peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					14.00		
	SOMMANO cadauno					14.00	63,43	888,00
36 PR.V10.Q38 .040	Photinia Xfraseri "Red Robin", in contenitore da: lt. 50; h 150-200 cm siepe su strada (n.14 piante)					14.00 -		
	SOMMANO cadauno					14.00 -	57,03	798,00
37 P02	Corpo illuminante a led comprensivo del palo di sostegno , compreso impianto ed allaccio e quant'altro necessario per rendere l'opera funzionante e finita a regola d'arte n.2					2,00		
	SOMMANO a corpo					2,00	1'400,00	2'800,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							35' 125,28
	T O T A L E euro							35' 125,28
	Data, 04/01 2019							
	Il Tecnico							
	Firmato digitalmente da							
	 MASSIMO BENINCASA CN = BENINCASA MASSIMO O = Collegio dei geometri di Savona/80015980099 C = IT							
	A R I P O R T A R E							



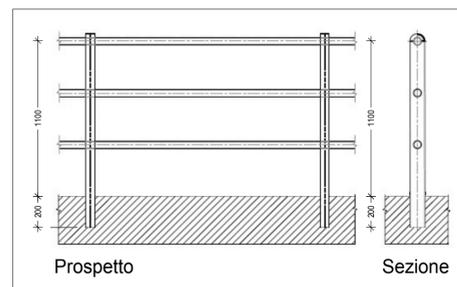
PARTICOLARE A
Tipologia Guard-rail



PARTICOLARE D
Tipologia canaletta in cemento



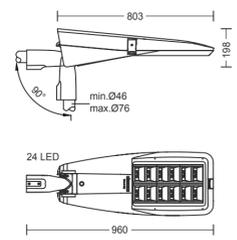
PARTICOLARE B1
Prospetto lampione



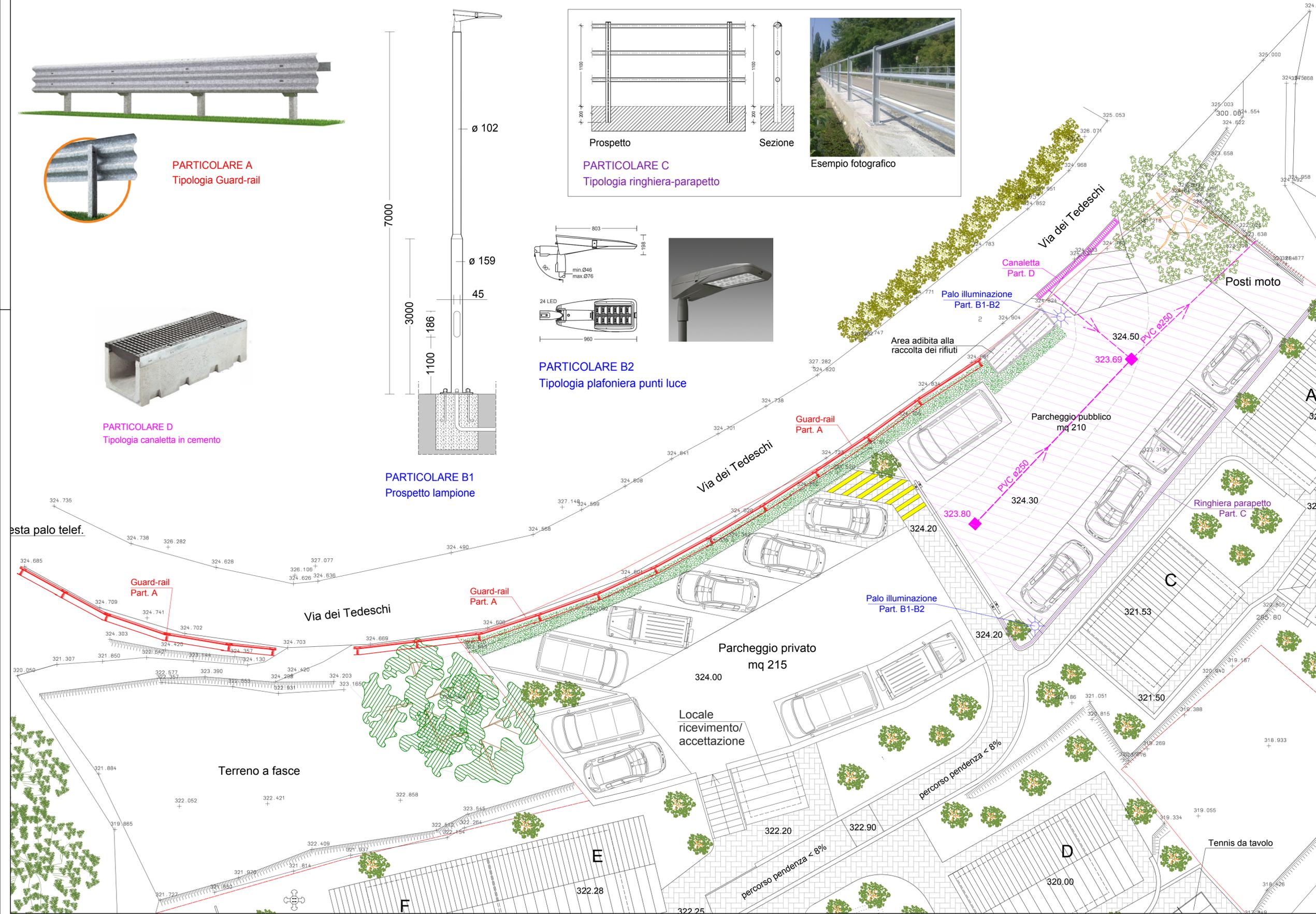
PARTICOLARE C
Tipologia ringhiera-parapetto



Esempio fotografico



PARTICOLARE B2
Tipologia plafoniera punti luce



PARCHEGGIO PUBBLICO S=210mq

COMUNE DI VADO LIGURE				
TITOLO PROGETTO				
ATTIVITÀ TURISTICO RICETTIVA "LE CASETTE DI ALICE"				
COMMITTENTE				
SOC. "LE CASETTE DI ALICE" S.N.C.				
TITOLO ELABORATO				
OPERE PUBBLICHE DA SCOMPUTARE				
SCALA	N° TAVOLA	TAVOLA VERIFICATA DAL DIRETTORE TECNICO		
1:100	14	GEOM. BENINCASA MASSIMO		
SOGGETTO INCARICATO		Firmato digitalmente da		
IRBETA		TECNICI PER LA PROGETTAZIONE		
Proje s.r.l.		MASSIMO BENINCASA		
		GEOM. E		
		CN = BENINCASA MASSIMO		
		O = Collegio dei geometri		
		di Savona/80015980099		
		C = IT		
Via Mistrangelo 12/2 - 17100 SAVONA		CAMPUS DENISE		
Tel. 019829733 - Fax. 0192504620		ORDINE DEGLI		
email info@irbeta.it www.irbeta.it		INGEGNERI		
		DELLA		
		PROVINCIA DI		
		SAVONA		
		Ingegnere		
		26.02.2019		
		10:59:28 UTC		
Ai termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo elaborato con il divieto di riprodurlo o di copiarlo senza la nostra autorizzazione.				



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DI Consiglio Comunale

Settore V - Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio

Urbanistica: PROPOSTA N. 59

Data 28/03/2019

OGGETTO :

ISTANZA PER L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 10, L.R. N. 10/2012 E S.M. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ATTIVITÀ TURISTICO RICETTIVA (VILLAGGIO TURISTICO) DENOMINATA "LE CASSETTE DI ALICE" IN VADO LIGURE, FRAZIONE SEGNO, VIA DEI TEDESCHI S.N.C., IN VARIANTE ALLO S.U.G. E AL P.T.C.P. VIGENTI - ASSENSO SULLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI PROGETTUALI, ADOZIONE RAPPORTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICO-EDILIZIA

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SETTORE

Data 28/03/2019

(VERONESE ARCH. ALESSANDRO) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DI Consiglio Comunale

Settore V - Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio

Urbanistica: PROPOSTA N. 59

Data 28/03/2019

OGGETTO :

ISTANZA PER L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 10, L.R. N. 10/2012 E S.M. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ATTIVITÀ TURISTICO RICETTIVA (VILLAGGIO TURISTICO) DENOMINATA "LE CASSETTE DI ALICE" IN VADO LIGURE, FRAZIONE SEGNO, VIA DEI TEDESCHI S.N.C., IN VARIANTE ALLO S.U.G. E AL P.T.C.P. VIGENTI – ASSENSO SULLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI PROGETTUALI, ADOZIONE RAPPORTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICO-EDILIZIA

PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SETTORE II – ECONOMICO-FINANZIARIO

Data 02/04/2019

(PANTANO SONIA) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa